


**L'AZIENDA**

Tecnologia elettrica e impiantistica

## Glorenza, la Moriggl srl guarda avanti Titolari e collaboratori insieme per iniziare bene un nuovo anno

Anche quest'anno la Moriggl srl di Glorenza ha scelto il convento di Monte Maria in Alta val Venosta per riunire vertici aziendali e collaboratori per fare insieme il punto sull'anno passato e gettare insieme uno sguardo alle sfide attese in quello appena iniziato. Dopo la messa celebrata da don Philipp Kuschmann, i due amministratori delegati, Gunnar e Thomas Moriggl, hanno poi ringraziato l'ottantina di collaboratori per l'anno di lavoro svolto insieme e il loro impegno. La famiglia Moriggl ha, inoltre, colto anche quest'anno l'occasione della cerimonia di inizio anno per ringraziare i collaboratori per la loro fedeltà all'azienda. Un riconoscimento per i dieci anni di attività è andato, quindi, a Martin Höchenberger, che tra gli appalusi dei colleghi ha ricevuto un attestato di ringraziamento. Fondata alla fine degli anni '50, la ditta



**DIECI ANNI IN AZIENDA** (da sin.) Thomas, Johann, Gunnar e Anton Josef Moriggl premiano Martin Höchenberger (al centro)

Moriggl srl di Glorenza è un'azienda familiare gestita oggi dalla terza generazione. Fornitore di tecnologia energetica e impiantistica, l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige occupa complessivamente circa 80 collaboratori e nel 2015 ha realizzato un fatturato di dieci milioni di euro.

**LA REALTÀ**

Settantadue filiali e 1690 dipendenti

## Fercam, la strategia guarda già al 2020 Baumgartner: «Competenza e formazione»

Il mercato dei trasporti anche nel corso del 2015 è stato un segmento di mercato molto combattuto con molta concorrenza in particolare dai paesi dell'Est europeo. Puntando sull'efficienza e sulla qualità del servizio Fercam spa, l'azienda di trasporti e logistica a gestione familiare con sede a Bolzano, ha chiuso il 2015 con una crescita «a doppia cifra», pari al 12,5 per cento rispetto al 2014. A metà gennaio 2016 i 130 responsabili di area e delle 72 filiali nazionali ed estere, nonché il management della società si sono riuniti a Bolzano in occasione dell'annuale Management Convention per un'attenta analisi dell'esercizio appena conclusosi, che, sfiorando i 600 milioni di euro, ha raggiunto il fatturato più alto nella storia

dell'azienda altoatesina. Nell'ambito della Management Convention Fercam ha anche presentato il piano strategico «Fercam 2020», che per i prossimi anni mira a raggiungere un fatturato di un miliardo di euro. «Per vincere questa sfida è fondamentale avere collaboratori qualificati e motivati e la nostra strategia di crescita punta molto sulla competenza e formazione dei nostri collaboratori», ha affermato l'ad di Fercam, Thomas Baumgartner. L'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige impiega attualmente circa 1.690 dipendenti diretti e oltre 1.800 collaboratori indiretti; solo nel 2015 l'azienda ha creato 146 nuovi posti di lavoro, in parte altamente specializzati.

**REALIZZAZIONE DI PROGETTI EDILI CHIAVI IN MANO E CONSULENZE KLIMAHaus**

# Se la passione diventa professione

*Griessmair: «È fondamentale rimanere al passo con i tempi sia nella tecnica che nei materiali»*

Per la serie «Tecnica: un lavoro da sogno!» oggi pubblichiamo il ritratto di Bernd Griessmair, Unionbau srl di Campo Tures. Sin da piccolo Bernd Griessmair aveva spirito pratico e interesse per la tecnica. Questa sua attitudine l'ha portato a indirizzarsi verso una formazione che valorizzasse tale sua passione che si è ben presto trasformata in una professione. Bernd Griessmair è project manager edile alla Unionbau srl, l'impresa edile di Campo Tures che può vantare una storia di oltre cent'anni.

**La passione diventa un lavoro**

Quando ha dovuto scegliere la sua strada dopo le scuole medie Bernd Griessmair non ha avuto dubbi: era la scuola per geometri a fare per lui! Dopo il biennio frequentato a Brunico, Bernd è passato alla scuola di Bolzano dove si è diplomato nel 2007. «Non ho quasi fatto in tempo a rendermi conto cosa significava avere un diploma in tasca che dopo l'estate ho iniziato la pratica alla Unionbau; due anni dopo ho sostenuto l'esame di stato per geometri e da allora... sono ancora lì!», racconta Bernd

Griessmair, ricordando l'inizio della sua carriera nell'edilizia. In quel periodo Bernd ha fatto il giro di molti reparti dell'impresa e il lavoro sul campo gli ha permesso di imparare moltissimo. «Per un po' ho lavorato anche in cantiere: è stato duro, ma così ho veramente capito in cosa consiste il lavoro. Quello è stato un momento importante per la mia crescita professionale», afferma Bernd Griessmair.

**Occhi puntati sulla formazione**

Anche dopo aver iniziato a lavorare, Bernd Griessmair ha continuato a dedicarsi alla propria formazione, frequentando tra l'altro un corso di specializzazione per consulente Klimahaus e altri corsi nel campo della sicurezza e della fisica edile. «Per un geometra è fondamentale rimanere al passo con i tempi, sia per quello che riguarda le tendenze che le tecniche e i materiali. Ogni cantiere è, infatti, diverso dall'altro e deve essere affrontato secondo le sue caratteristiche specifiche. Ciò significa anche che ogni progetto ci pone davanti a sfide sempre nuove, creando novità e stimoli differenti che rendono il lavoro appas-



**MANAGER Bernd Griessmair (Unionbau srl)**

sionante. Questo è un aspetto che mi piace in modo particolare!», sostiene convinto Bernd Griessmair, che nell'ultimo periodo ha seguito molti progetti «chiavi in mano». In questi casi, insieme alla direzione dei lavori Bernd coordina i lavori edili, ma anche le opere di finitura dei subappaltatori fino al completamento dei lavori.

**Progetti sempre diversi**

Nata come piccola bottega artigiana negli anni la Unionbau si è trasformata in un'impresa edile in grado di coordinare e realizzare qualsiasi tipo di progetto nel settore edile. A Bernd piace lavorare in un'impresa multifunzionale come questa, che nella sua storia ha costruito un po' di tutto: malghe, fienili, ponti, complessi residenziali e industriali, capannoni, chiese, hotel, ospedali, scuole e quant'altro. Per dare il massimo in un lavoro così impegnativo e altrettanto soddisfacente, è necessario prendersi il tempo necessario per ricaricare le batterie. E Bernd lo fa dedicandosi alle sue più grandi passioni: la montagna, i viaggi, ma anche la cucina.



**SICUREZZA**  
il contributo della duka per la nuova regola tecnica nazionale sull'installazione

**INSTALLAZIONE DI BOX DOCCIA: DALLA DUKA LA NUOVA REGOLA TECNICA**

# Per un montaggio a regola d'arte

*Le istruzioni garantiscono maggiore qualità e sicurezza strutturale*

Molto spesso quando si rompe il vetro di una cabina doccia, la colpa non è del vetro difettato, bensì di errori nell'installazione o nell'uso. Per questo motivo la Duka spa di Bressanone, specializzata nella produzione di cabine doccia, ha proposto ad Assobagno, l'associazione nazionale delle aziende produttrici di arredobagno, di regolare l'installazione delle pareti doccia con istruzioni ufficiali per il montaggio da fornire insieme al prodotto. Da qui è nata la nuova regola tecnica nazionale sull'installazione dei box doccia, un aiuto pratico per l'installatore da seguire passo dopo passo e aumentare così la qualità e la sicurezza di questo prodotto. Alla stesura della regola tecnica ha dato un fattivo contributo l'azienda brissinese associata ad Assoimprenditori Alto Adige, con il supporto del Cluster Edilizia del Tis innovation park.

**Maggiore sicurezza nel montaggio dei box doccia**

I produttori prevedono una certa durabilità

delle cabine doccia, durabilità che un'installazione sbagliata può compromettere. Spesso le pareti delle cabine doccia si rompono perché sono state installate troppo vicino a un sanitario, perché vengono lavate con detergenti troppo aggressivi o perché la struttura non viene fissata bene al pavimento: questo tipo di errori potranno essere evitati d'ora in avanti grazie alla regola tecnica «UNI/PdR (prassi di riferimento)14/2015 Pareti Doccia, linee guida per l'installazione» che installatori e utenti finali dovranno rispettare. Grazie a questa norma il cliente finale è più sicuro in quanto può pretendere che l'installatore la segua, evitando così errori che possono portare a conseguenze gravi. La regola ha un linguaggio chiaro e comprensibile da tutti ed è disponibile gratuitamente in internet ([http://catalogo.uni.com/pdr/pub/uni\\_pdr\\_14\\_2015.pdf](http://catalogo.uni.com/pdr/pub/uni_pdr_14_2015.pdf)).

**Studenti in visita**

Molte aziende altoatesine sono aperte al mondo della scuola e offrono volentieri ai

giovani la possibilità di vedere com'è realmente il lavoro al proprio interno, come sono organizzate e come si svolgono i processi. Una di queste è la duka che nelle scorse settimane ha accolto una ventina di studenti del corso di laurea in ingegneria industriale meccanica della Libera Università di Bolzano, accompagnati dal prof. Dominik Matt e dal suo assistente Patrick Dallasega. Durante la visita gli studenti hanno potuto in particolare vedere come funziona il sistema di produzione snella della duka. Per gli studenti tali momenti di confronto sono fondamentali in quanto offrono loro l'opportunità di vedere l'applicazione pratica di ciò che imparano a livello teorico.

